

(I lavori proseguono alle ore 14.09 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1707 presentata da Riva Vercellotti, inerente a "Continuità al progetto sperimentale Psicologo delle cure primarie"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1707. La parola al Consigliere Riva Vercellotti per l'illustrazione.

RIVA VERCELLOTTI Carlo

Grazie, Presidente.

L'interrogazione nasce da una premessa legata al fatto che nel febbraio del 2023, esattamente un anno fa, la Regione avviò sperimentalmente un progetto estremamente importante e interessante: lo psicologo delle cure primarie.

Un progetto che nasce con l'obiettivo di individuare per ogni ASL psicologi che diventano il punto di riferimento continuativo sul territorio per chi necessita di una prima presa in carico di tipo psicologico e con l'obiettivo di integrarsi con il lavoro dei medici di medicina generale sul territorio e di essere vicini alla realtà dei pazienti, alle loro famiglie e alle comunità.

Il progetto è stato un successo a tutti gli effetti, nel senso che non soltanto la Regione è stata chiamata a livello nazionale (Camera dei Deputati), a Roma, alla fine di settembre dello scorso anno, come esempio di riferimento in Italia, ma i numeri parlano chiaro, perché alla fine del 2023 sono stati quasi 3.000 le prese in carico e quasi 16 mila il numero delle prestazioni.

Ora, il problema qual è?

Sostanzialmente, è legato al fatto che la prima annualità prevedeva che il finanziamento del primo anno si concludesse nel febbraio 2024 e che la necessità, ovviamente, è quella di dare continuità a un progetto che ha dato dimostrazione non soltanto in Piemonte, ma anche a livello nazionale, di essere una sperimentazione di successo.

L'interrogazione nasce anche dal fatto che proprio recentemente è pervenuta alla Giunta una lettera da parte dell'Ordine degli psicologi del Piemonte, che sollecitavano questo interesse e di poter dare continuità al progetto. È importante anche per evitare di dover sospendere le attività ambulatoriali significative per le ricadute dirette e indirette per i pazienti che aspettano di essere presi in carico e per quelli che sono già in carico.

Pertanto, la richiesta contenuta nell'interrogazione è volta a conoscere se c'è l'intendimento di dare una continuità al progetto entro la scadenza prevista per il mese di febbraio di quest'anno.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Riva Vercellotti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Icardi, che ha

pertanto facoltà di intervenire.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Il progetto ha dato buoni risultati, come lei ha citato, ed è l'unico in Italia a essere stato avviato. Ha permesso ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta di avviare delle collaborazioni più strutturate con gli psicologi e con gli psicoterapeuti presenti su tutto il territorio regionale. C'è anche la collaborazione con l'Ordine degli psicologi e con l'Università di Torino, che ci permetterà di acquisire ulteriori informazioni circa la tipologia dei pazienti che giungono ai servizi di territorio, proprio per migliorare la programmazione territoriale di supporto di tipo psicologico.

Per quanto riguarda la prosecuzione del progetto in oggetto, visti anche i risultati e i riscontri positivi che abbiamo avuto, la Giunta sta verificando la possibilità di garantire la prosecuzione dello stesso almeno fino alla fine dell'anno 2024, che è l'anno di bilancio, visto che parliamo di risorse finanziarie. Quindi, c'è l'intenzione e valuteremo come strutturarla.

(omissis)

*(Alle ore 15.11 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.53)